



PALLACANESTRO

Art. 21 Categorie e limiti di età.

MICRO	2019/2020	UNDER 15	2011/2012
MINI JUNIOR	2017/2018	UNDER 17	2009/2010
MINI SENIOR	2015/2016	UNDER 20	2006/2007/2008
PROPAGANDA	2014	LIBERA	2005 e prec
UNDER 13	2013	MASTER	1991 e prec

I comitati provinciali, in risposta alle esigenze del territorio e d'intesa con il direttore tecnico regionale, potranno organizzare attività anche con categorie diverse.

È prevista la possibilità di istituire una categoria MASTER per i nati nel 1991 e precedenti.

Art. 22 Partecipazione a gare di altra categoria.

Gli atleti delle categorie micro, mini, propaganda, under 13, under 15 e under 17 potranno partecipare

esclusivamente a gare della propria categoria e di quella immediatamente superiore.

Al fine di favorire la promozione del settore femminile, è facoltà dei comitati organizzatori autorizzare la partecipazione fino ad un massimo di due atlete della categoria immediatamente superiore. L'esercizio di tale facoltà preclude alle squadre la partecipazione alle finali nazionali di categoria.

Art. 23 Partecipazione delle ragazze

È consentita la partecipazione di squadre miste fino alla categoria under 15 maschile, con autorizzazione scritta dei genitori delle atlete di sesso femminile.

Art. 24 Numero dei giocatori.

In ogni gara della Don Bosco Cup possono essere iscritti a referto un massimo di dodici giocatori.

Tutti gli iscritti a referto devono obbligatoriamente scendere in campo nel numero della squadra minoritaria. Ogni violazione del presente articolo comporterà la penalizzazione di un punto in classifica generale.

Art. 25 Pallone di gioco.

Entrambe le società partecipanti alla gara devono mettere a disposizione dell'arbitro, per tutta la durata della stessa, un pallone efficiente e regolamentare, della misura n. 7 per il settore maschile, n. 6 per il settore femminile, n. 5 per le categorie micro, mini e propaganda.



Art. 26 Tempi di gioco.

Tutte le partite delle categorie under 13 e successive si svolgeranno in quattro tempi da dieci minuti effettivi l'uno. Tra il primo ed il secondo intertempo e tra il terzo e il quarto intertempo dovrà essere effettuato un intervallo di due minuti. Tra il secondo ed il terzo intertempo dovrà essere effettuato un intervallo di dieci minuti.

La durata delle partite delle categorie micro, mini e propaganda è riportata nel regolamento apposito.

Art. 27 Attrezzature obbligatorie.

Per la disputa delle gare devono essere messe a disposizione degli ufficiali di gara, dalla squadra che

ospita, le seguenti attrezzature:

- a) tabellone segnapunti;
- b) fischietto, tavolo e sedie;
- c) cronometro di gara da tavolo;
- d) cinque palette falli personali;
- e) due bandierine o palette falli di squadra;
- f) freccia per il possesso palla alternato;

La mancanza parziale o totale dell'attrezzatura tecnica comporterà l'addebito dell'ammenda prevista, senza escludere maggiori sanzioni in caso di recidiva.

Art. 28 Squalifiche

Un tesserato espulso dal campo deve intendersi squalificato per la successiva giornata di gara nella categoria nella quale è stato espulso, salvo maggiori sanzioni disciplinari.

Art. 29 Punteggi e classifiche.

La classifica verrà stabilita ai sensi dell'Art. 13 del presente regolamento.

Per ogni partita verranno assegnati:

- 2 punti per la vittoria

Art. 30 Parità in classifica.

Qualora al termine di una manifestazione si verificano casi di parità tra due o più squadre si terrà conto, nell'ordine, dei seguenti criteri:

- a) minor punteggio in classifica disciplina;
- b) risultato dei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o classifica avulsa dei confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre);
- c) differenza canestri nei confronti diretti (se la parità è tra due squadre) o differenza canestri nella classifica avulsa dai confronti diretti (se la parità è fra tre o più squadre).
- d) differenza canestri generale.

Qualora dovesse ancora sussistere la parità si procederà per sorteggio.



I Comitati provinciali possono comunque stabilire formule di ammissione alla fase regionale diverse

(play - off, spareggi) dandone comunicazione alle società prima dell'inizio dei tornei.

Art. 31 Rinvio al regolamento federale.

Per quanto non contemplato nel presente regolamento si rimanda integralmente al regolamento F.I.P. in vigore.

In particolare, per l'attività svolta con atleti partecipanti alla Don Bosco Cup categoria Libera e Master si dovrà fare riferimento alle Disposizioni Organizzative Annuali federali, nazionali e regionali, previste per il Campionato di Promozione maschile e Serie C femminile, e l'attività stessa si potrà svolgere esclusivamente su campi di gioco omologati.

